



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SCUOLA
DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
BARBERINO DI MUGELLO (FI)

REGOLAMENTO

Rielaborato settembre 2009

Il presente regolamento dell'Istituto comprensivo di Barberino del Mugello regola le attività che si svolgono a scuola e i rapporti tra le diverse componenti dell'Istituto. Esso si applica all'interno dell'Istituto (edificio scolastico e sue pertinenze) e ha validità per tutta la durata dell'anno scolastico e comunque nei periodi dell'attività didattica e di esami.

La scuola è una comunità educativa nella quale i ragazzi acquisiscono gli strumenti necessari a capire il mondo che li circonda e imparano a vivere insieme.

DIRITTI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

- 1) Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che li valorizzi e li orienti verso scelte consone alla propria identità, personalità e capacità. Devono essere rispettate le inclinazioni personali degli studenti con pluralità di offerte formative.
- 2) La comunità scolastica deve rispettare il diritto dello studente alla riservatezza e deve promuovere la solidarietà tra tutti i suoi componenti.
- 3) Gli studenti, attraverso i genitori, partecipano attivamente e in modo responsabile alla vita della scuola. Hanno diritto ad una valutazione trasparente volta ad attivare processi di autovalutazione che li possa condurre ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, al fine di migliorare il proprio rendimento.
- 4) Le attività didattiche curricolari e quelle aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze di ognuno.
- 5) Gli studenti hanno uguale diritto nel rispetto della loro identità culturale, religiosa e personale.
- 6) La scuola si impegna a fornire:
 - offerte formative aggiuntive e integrative;
 - salubrità e sicurezza degli ambienti, adeguati a tutti gli studenti;
 - promozione della salute e dello "star bene a scuola", assistenza psicologica.
 - iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio

DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

- 1) Frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere ai doveri di studio (inclusi i laboratori opzionali scelti all'inizio dell'anno).
- 2) Portare il materiale necessario allo svolgimento delle attività.
- 3) Rispettare l'orario di ingresso e di uscita (salvo casi eccezionali).
- 4) Giustificare sempre le assenze il giorno del rientro a scuola, incluse quelle per i laboratori opzionali.
- 7) Mantenere un comportamento corretto nei locali della scuola.
- 8) Rispettare gli adulti, i compagni e avere cura del materiale disponibile nella scuola.
- 9) Avere un abbigliamento adeguato all'ambiente.
- 10) Partecipare alle uscite didattiche e alle gite d'istruzione organizzate dalla scuola (esse sono da considerarsi parte integrante dell'attività didattica).

Ogni comunità ha bisogno di regole per stabilire la sua organizzazione e per raggiungere i suoi scopi.

Ognuno è responsabile del buon andamento della comunità scolastica

La scuola ha il compito di combattere l'ignoranza che è un freno allo sviluppo della comunità nella quale viviamo.

LE REGOLE CHE SEGUONO SERVONO A CREARE, ALL'INTERNO DELLA SCUOLA, IL CLIMA PIÙ ADATTO AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOPRA DETTI.

NORME COMUNI

- 1) All'interno della scuola gli alunni sono affidati agli operatori scolastici che li educano e li vigilano secondo le linee definite dal Piano dell'Offerta Formativa. In particolare i docenti cureranno i rapporti fra la scuola e la famiglia attraverso assemblee, riunioni di sezione/classe, colloqui individuali ed altri strumenti di comunicazione che serviranno ad illustrare i criteri di base della programmazione, dei progetti e delle unità didattiche riguardanti l'azione quotidiana della scuola.
- 2) I rappresentanti dei genitori eletti nei Consigli di Classe, Interclasse/sezione hanno la facoltà di richiedere riunioni nei plessi scolastici. Le richieste motivate vanno presentate al Dirigente Scolastico, per l'autorizzazione, con un anticipo non inferiore a cinque giorni e specificando l'ordine del giorno. In ragione dell'ordine del giorno si concorderà l'eventuale presenza di insegnanti e/o dirigente scolastico, che, comunque, hanno facoltà a partecipare.
- 3) Durante i colloqui con i docenti e in tutti gli altri casi di riunione, non è consentito ai genitori di portare con sé i bambini. Nei casi in cui non sia possibile affidarli ad altre persone, i bambini non possono essere lasciati nei corridoi. I genitori si organizzeranno in modo che sia garantita la sorveglianza dei bambini in un locale della scuola.
- 4) Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, civilmente responsabile, sia nell'edificio della scuola, in palestra, negli spazi esterni e nei mezzi di trasporto un atteggiamento rispettoso nei riguardi dei docenti, del personale di custodia, di assistenza e degli autisti dei pulmini.
- 5) Agli alunni non è consentito nell'ambiente scolastico l'uso di un linguaggio scorretto e triviale anche nei colloqui tra compagni. Sono vietati schiamazzi liti e lotte e corse nei corridoi.
- 6) Nell'impegno verso l'assunzione di comportamenti civili da parte dei bambini è fondamentale che la scuola e le famiglie collaborino strettamente, impostando concrete azioni educative nell'ambito dei progetti della scuola.
- 7) E' vietato portare a scuola oggetti estranei all'attività didattica se non concordato preventivamente con i docenti. Gli oggetti non consentiti o non di uso didattico saranno ritirati dai docenti e riconsegnati al termine delle lezioni.
- 8) La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni in classe, a tutte le attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto della programmazione curricolare.
- 9) Al momento dell'iscrizione, i genitori dovranno indicare precise scelte: se avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione cattolica e se aderire o meno ai laboratori opzionali proposti nella scuola Secondaria di primo grado. Variazioni a tali scelte potranno essere fatte entro il 31 luglio (per la Religione cattolica);

prima dell'attività didattica per quanto riguarda i laboratori opzionali e il tempo scuola (prolungato - parziale).

- 10) Gli alunni sono tenuti a rispettare e curare l'ambiente e le suppellettili della scuola e a rispondere sul piano disciplinare ed economico dei danni volontariamente arrecati. Qualora sia possibile, in caso di danneggiamento, accertare una diretta responsabilità di qualcuno, la scuola si sente autorizzata a richiedere i danni alle famiglie. Se non è accertata una responsabilità individuale è la Classe nel suo complesso che risponde economicamente e disciplinarmente del danno.
- 11) Le aule saranno mantenute pulite e in ordine. La palestra e gli spogliatoi devono essere usate secondo criteri di igiene di reciproco rispetto, comunque sempre secondo le indicazioni degli insegnanti. Particolare cura ed educazione devono essere osservate durante le esercitazioni di laboratorio, sia per rispetto degli strumenti didattici sia per ragioni di sicurezza.
- 12) Le biblioteche scolastiche rappresentano un punto di riferimento per le attività culturali degli studenti anche al di fuori del curriculum scolastico. Le norme e l'orario per il prestito dei libri vengono concordati con la bibliotecaria o con i responsabili della biblioteca. I libri vanno utilizzati con la massima cura; al momento della riconsegna sarà verificato lo stato di usura del testo avuto in prestito. Qualora l'usura sia eccessiva e se i volumi risulteranno danneggiati con sottolineature e con asportazione di pagine si procederà all'addebito del costo dell'opera.
- 13) Nei locali della scuola è vietato fumare. Il divieto vale per tutti anche per i genitori nel corso di assemblee, ricevimento e riunioni di interclasse/sezione.
- 14) Nel caso vi siano scioperi dei docenti ne sarà data comunicazione alle famiglie. E' responsabilità dei genitori accertarsi se è possibile per la scuola garantire, in tale evenienza, il regolare orario delle lezioni e/o la vigilanza sui minori.
- 15) Le famiglie versano un contributo volontario, deliberato dal Consiglio d'Istituto, per le spese di facile consumo che può essere versato, unitamente alla quota per l'assicurazione, su C/C postale intestato alla scuola sarà utilizzato anche come supporto per tutte le iniziative (gite, manifestazioni teatrali, laboratori extrascolastici) per le quali il coinvolgimento richiesto deve riguardare tutti gli alunni.
- 16) L'assicurazione va pagata prima dell'avvio dell'anno scolastico per i nuovi iscritti al momento dell'iscrizione.
- 17) Il servizio di trasporto è di competenza dell'Amministrazione Comunale. La scuola darà indicazioni per concordare gli orari e collaborerà affinché il servizio sia reso efficiente e funzionale.
- 18) Il servizio di pre-scuola e post-scuola è di competenza dell'Amministrazione Comunale.

- 19) Occasionali deroghe agli orari di frequenza, motivate per iscritto, sono consentite solo in casi eccezionali e vengono autorizzate dal Dirigente scolastico o da un docente delegato.
- 20) Al cambio dell'ora gli alunni non devono uscire dall'aula e devono attendere l'arrivo del docente dell'ora successiva.
- 21) Quando per alcune discipline la classe si trasferisce nelle aule speciali o in palestra gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e responsabile, uscendo disciplinatamente accompagnati sempre dall'insegnante.
- 22) Gli alunni devono aver cura degli arredi, del materiale e di tutto ciò che sia presente nella classe e devono lasciare l'aula in ordine
- 23) Durante l'intervallo gli alunni manterranno un comportamento educato, potranno recarsi nei bagni senza correre (i bagni devono essere lasciati puliti secondo una normale igiene o educazione).
- 24) E' vietato scendere o salire le scale e affacciarsi alle finestre; ogni docente è responsabile della propria classe. (E' vietato spostarsi da un piano all'altro).
- 25) Gli alunni devono controllare di avere tutto il materiale necessario in quanto solo in casi eccezionali i collaboratori scolastici sono autorizzati ad accettare dai genitori materiale di qualsiasi tipo da consegnare in classe.
- 26) I docenti sono sempre e comunque responsabili degli alunni durante l'orario di lezione. Le uscite dall'aula, se necessarie, dovranno essere consentite, quando le condizioni lo richiederanno, anche con il coinvolgimento dei collaboratori scolastici.
- 27) Durante l'intervallo delle lezioni, il personale docente di turno vigila sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.
- 28) I docenti, al cambio dell'ora, devono recarsi tempestivamente nella classe a loro assegnata per evitare disordine e confusione; in assenza del collega sono tenuti a lasciare la sorveglianza della classe al collaboratore scolastico del piano.
- 29) Gli insegnanti, nel periodo dell'intervallo, potranno accompagnare gli alunni nel giardino adiacente l'edificio scolastico, nel rispetto delle regole stabilite in sede di Collegio.
- 30) Gli insegnanti prima di lasciare l'aula sono tenuti a controllare che essa sia in ordine.
- 31) La richiesta per fotocopie non può essere fatta durante l'ingresso degli alunni, l'intervallo e l'uscita .

- 32) Per le verifiche o particolari lavori i docenti sono tenuti a consegnare personalmente il materiale da fotocopiare ai collaboratori almeno con un giorno di anticipo.
- 33) In caso infortunio gli insegnanti sono tenuti ad informare il Dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria. Se l'alunno avesse bisogno di un trasporto al pronto soccorso, la scuola provvederà a rintracciare in tempi brevi la famiglia, senza per questo ritardare la prestazione di soccorso.
- 34) Gli insegnanti, all'inizio dell'anno, daranno indicazioni alle famiglie circa il materiale di cui devono essere dotati gli alunni.
- 35) I docenti responsabili dei laboratori, della biblioteca, dell'aula informatica e dell'aula video predispongono un calendario sul quale gli insegnanti riportano le loro esigenze di utilizzo. Nel caso di richieste degli spazi da parte di più classi, si adotta un criterio di alternanza. I docenti che usano detti spazi devono lasciare le attrezzature usate nelle condizioni nelle quali le hanno trovate e facendo presente eventuali guasti o irregolarità.
- 36) L'azione educativa della scuola è affiancata e integrata da quella della famiglia.
- 37) E' vietato l'uso dei telefonini. E' consentito il loro possesso nei locali della scuola purchè categoricamente spenti. Il telefono della scuola potrà essere utilizzato solo in caso di effettiva necessità. Non è consentito telefonare per dimenticanze di materiali, merende o giustificazioni.
- 38) Gli alunni potranno lasciare la scuola prima della fine delle lezioni solo se accompagnati dai genitori o persone delegate purchè maggiorenni. L'uscita anticipata può essere consentita solo in caso di necessaria sospensione dell'attività opzionale pomeridiana previo comunicazione con utile anticipo del Dirigente alle famiglie.
- 39) I genitori che volontariamente vogliono mettere a disposizione della scuola loro abilità particolari e competenze specifiche utili a risolvere problemi organizzativi, economici, tecnici, potranno segnalare la loro disponibilità al Dirigente Scolastico, ai rappresentanti di sezione, ai docenti, che inquadreranno tale disponibilità nella logica generale della scuola.
- 40) Il servizio mensa è organizzato e gestito dal Comune. Una Commissione mista controlla la qualità dei cibi e l'efficienza del servizio. Per i bambini che necessitano di diete particolari i genitori dovranno presentare certificato medico con la richiesta di variazione del menù presso l'ufficio scuola del Comune.

- 41) E' fatto divieto agli alunni di mangiare a mensa cibo di qualsiasi tipo che non sia fornito dal servizio refezione della scuola.
- 42) Gli alunni sono tenuti a giustificare le assenze il giorno del rientro a scuola, sull'apposito quaderno scuola-famiglia che dovrà recare la firma dei genitori. In caso di assenza per motivi di famiglia (se superiore a cinque giorni), i genitori sono pregati di informare preventivamente per iscritto la dirigenza. Gli alunni assenti continuativamente per un periodo superiore a cinque giorni, al momento del rientro dovranno essere muniti di un certificato medico di riammissione
- 43) Al fine di garantire e tutelare il diritto allo studio, la salute ed il benessere degli studenti che necessitano di somministrazione di farmaci all'interno della struttura scolastica è stato attivato un protocollo d'intesa tra la Società della Salute e l'Associazione delle Scuole del Mugello. Pertanto gli insegnanti non sono tenuti a somministrare nessun tipo di medicinale se non prescritto dal medico curante e su richiesta dei genitori, visti casi specifici. Solo in tal caso il D.S. potrà consentire la somministrazione da parte dei docenti con autorizzazione scritta.
- 44) La frequenza e l'inserimento dei soggetti in situazione di handicap seguiranno le indicazioni previste dai singoli P.E.I.
- 45) Mangiare a scuola, non è soltanto un modo per rispondere a ovvie esigenze fisiologiche, ma deve essere un momento di piacere e di convivialità. Oltre a ciò vuole essere un momento in cui i ragazzi e le ragazze assumono comportamenti di responsabilità e autocontrollo. La scuola, e gli insegnanti in particolare, si devono attivare per consentire il più possibile il raggiungimento di tali obiettivi osservando e facendo osservare regole ben precise: per tale motivo dovranno trovare posto e sedere con gli alunni durante la consumazione dei pasti.

a. Alcune regole da rispettare:

alle alunne e agli alunni è richiesto di:

- ◆ Stare seduti composti;
- ◆ Parlare con i compagni vicini a bassa voce;
- ◆ Non alzarsi senza il permesso dell'insegnante;
- ◆ Mangiare correttamente;
- ◆ Rivolgersi alle persone di servizio con cortesia ed educazione
- ◆ Lasciare il tavolo e le sedie in ordine

Alla fine del pranzo le classi escono ordinatamente insieme al rispettivo insegnante

Modalità di comunicazione con i genitori

a) scuola dell'Infanzia

i docenti ricevono i genitori in colloqui individuali nei mesi di Novembre- Febbraio- Maggio- Giugno. Inoltre per i genitori dei tre anni sono previsti colloqui individuali anche nel mese di Settembre,

b) scuola primaria:

i docenti ricevono i genitori in colloqui individuali nel mese di novembre e Aprile, con un calendario definito degli incontri. Oltre a ciò sono disponibili per ulteriori colloqui su appuntamento richiesto dai genitori.

c) scuola secondaria di primo grado

i docenti incontrano i genitori in giorni e ore ben definite, due volte al mese, nel corso della mattinata. Si ritiene opportuno, oltre a ciò, una programmazione di colloqui generali pomeridiani, nel mese di Dicembre e nel mese di Aprile, onde facilitare anche le famiglie con impegni ed esigenze particolari.

Tutti gli insegnanti della scuola primaria e secondaria ricevono inoltre i genitori al momento della consegna delle schede di valutazione, per illustrare situazioni, comportamenti e criteri di valutazione adottati.

Per tutte le norme di carattere generale riguardanti la vita della scuola si rimanda alla lettura del Regolamento che è affisso all'Albo e a disposizione per tutti coloro che vorranno prenderne visione.

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- 1) La scuola dell'Infanzia del circolo di Barberino di Mugello si articola in tre plessi: Barberino Capoluogo e Galliano.

Al capoluogo sono istituite quattro sezioni miste; mentre nel plesso di Galliano è presente una unica sezione.

- 2) Possono essere iscritti bambini che abbiano compiuto, o compiano entro il 31 Dicembre, il terzo anno di età.

Il Consiglio d'Istituto, in accordo con l'Ente Locale, ha deliberato di non accettare iscrizioni anticipate.

- 3) L'iscrizione a scuola, a norma di legge, è facoltativa ma una volta effettuata impegna alla frequenza regolare e continuativa con le eccezioni previste dal presente regolamento.

- 4) L'iscrizione deve essere effettuata ogni anno presso la segreteria, nelle date stabilite dalla legge. La conferma negli anni successivi è automatica previo pagamento della quota obbligatoria di assicurazione.

- 5) Qualora ci sia un esubero degli iscritti rispetto ai posti disponibili, la priorità, nell'accogliere le nuove domande, verrà data:

- a) ai residenti seguendo l'ordine 5,4,3 anni;
- b) ai residenti provenienti da scuola privata seguendo l'ordine 5,4,3 anni;
- c) ai non residenti seguendo l'ordine 5,4,3 anni.

- 6) Per i bambini che si iscrivono per la prima volta sono concordate, in riunioni che precedono l'attività didattica, fra i genitori e i docenti, le modalità per l'inserimento graduale nell'ambiente scolastico, in modo tale da favorire un passaggio graduale e sereno dalla vita familiare a quella scolastica.

- 7) Per i bambini che si iscrivono per la prima volta e per i loro genitori, nel mese di Giugno, sarà programmata una visita alla scuola che frequenteranno e un incontro tra docenti e genitori.

- 8) L'orario scolastico viene stabilito annualmente dal Consiglio d'Istituto. I genitori sono tenuti a rispettare gli orari stabiliti a tutela e garanzia del corretto svolgimento delle attività didattiche:

8,30 - 9,30	INGRESSO
12,15 - 12,30	USCITA ANTIMERIDIANA
13,15 - 13,30	PRIMA USCITA POMERIDIANA
15,45 - 16,30	USCITA

Gli alunni che utilizzeranno il servizio comunale di trasporto, i cui orari e itinerari saranno comunicati dal Comune, avranno un orario di entrata e di uscita compatibile con tale servizio.

Le insegnanti non possono assolutamente affidare i bambini a persone minorenni (sorelle, fratelli o altri) o a persone non autorizzate dai genitori.(vedi modulo da compilare)

- 9) Gli alunni frequentanti per il primo anno la scuola fruiranno di un orario flessibile per tutta la fase dell'inserimento.
- 10) Nel quadro della programmazione, particolare attenzione verrà riservata all'alimentazione. A tal fine si fa richiesta ai genitori di concordare con i docenti all'inizio dell'anno, un comune atteggiamento nei confronti della merenda e di tutti i momenti dell'alimentazione a scuola. La scuola consiglia e suggerisce il consumo di alimenti sobri e sani e la frequenza della mensa, salvo casi particolari di diete specifiche, come momento significativo della vita scolastica.
- 11) Durante i colloqui con i docenti e in tutti gli altri casi di riunione, non è consentito ai genitori di portare con sé i bambini. Nei casi in cui non sia possibile affidarli ad altre persone, i bambini non possono essere lasciati nei corridoi. I genitori si organizzeranno in modo che sia garantita la sorveglianza dei bambini in un locale della scuola.

Per i docenti

I docenti devono essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (ore 8,25).

- L'uscita degli alunni avviene secondo le modalità stabilite dal collegio. La responsabilità dei docenti termina con la riconsegna degli alunni ai genitori (o loro delegati come da modulo compilato e sottoscritto dai genitori) o ai collaboratori scolastici.
- I docenti sono sempre e comunque responsabili degli alunni durante l'orario di lezione. Le uscite dall'aula, se necessarie, dovranno essere consentite, quando le condizioni lo richiederanno, anche con il coinvolgimento dei collaboratori scolastici.
- Durante l'intervallo delle lezioni, il personale docente di turno vigila sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.
- Al termine del proprio orario di servizio, i docenti, in assenza del collega, sono tenuti a lasciare la sorveglianza della classe al collaboratore scolastico.

- Gli insegnanti, nel periodo dell'intervallo, potranno accompagnare gli alunni nel giardino adiacente l'edificio scolastico.
- Gli insegnanti prima di lasciare l'aula sono tenuti a controllare che essa sia in ordine.
- La richiesta per fotocopie non può essere fatta durante l'ingresso degli alunni, l'intervallo e l'uscita .
- Per particolari lavori i docenti sono tenuti a consegnare personalmente il materiale da fotocopiare ai collaboratori almeno con un giorno di anticipo.
- In caso di infortunio gli insegnanti sono tenuti ad informare il Dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria. Se l'alunno avesse bisogno di un trasporto al pronto soccorso, la scuola provvederà a rintracciare in tempi brevi la famiglia, senza per questo ritardare la prestazione di soccorso.
- Gli insegnanti, all'inizio dell'anno, daranno indicazioni alle famiglie circa il materiale di cui devono essere dotati gli alunni.
- I docenti responsabili dei laboratori predispongono un calendario sul quale gli insegnanti riportano le loro esigenze di utilizzo. Nel caso di richieste degli spazi da parte di più classi, si adotta un criterio di alternanza. I docenti che usano detti spazi devono lasciare le attrezzature usate nelle condizioni nelle quali le hanno trovate e facendo presente eventuali guasti o irregolarità
- In classe è vietato l'uso dei telefonini.
- Mangiare a scuola, non è soltanto un modo per rispondere a ovvie esigenze fisiologiche, ma deve essere un momento di piacere e di convivialità. Oltre a ciò vuole essere un momento in cui i ragazzi e le ragazze assumono comportamenti di responsabilità e autocontrollo. La scuola, e gli insegnanti in particolare, si devono attivare per consentire il più possibile il raggiungimento di tali obiettivi osservando e facendo osservare regole ben precise: per tale motivo dovranno trovare posto e sedere con gli alunni durante la consumazione dei pasti.

REGOLAMENTO INTERNO DELLA SCUOLA PRIMARIA

1) La Scuola primaria di Barberino di Mugello si compone di tre plessi: Barberino-Capoluogo, Cavallina e Galliano.

2) L'orario di funzionamento delle classi è di 33 ore oppure di 40 ore settimanali in ogni plesso. In particolare:

- Le tre classi prime di Barberino - Capoluogo sono organizzate in: una funziona a 33 ore settimanale, mentre le altre due funzionano a 40 ore settimanali.
- Tutte le altre classi della scuola primaria, sia del plesso di Barberino-Capoluogo sia dei plessi di Cavallina e Galliano, sono organizzate in modo da accogliere un gruppo di alunni che frequenta per 33 ore settimanali e un gruppo che frequenta per 40 ore settimanali.

3) Il tempo scuola si articola su cinque giorni settimanali; le classi a 33 ore effettuano tre rientri pomeridiani; per le classi a 40 ore cinque rientri settimanali.

L'orario scolastico è il seguente:

8.15 - 12.45 uscita antimeridiana

8.15 - 16.15 uscita pomeridiana

4) L'ingresso degli alunni a scuola avviene dalle ore 8.10 alle ore 8.15. Non sono ammessi ritardi se non in via del tutto eccezionale e dandone giustificazione scritta. In caso di ritardo il genitore ne comunicherà il motivo ai docenti attraverso il quaderno di comunicazioni scuola/famiglia.

5) I genitori hanno facoltà di scegliere sia il plesso, sia il tempo scuola (33 ore o 40 ore) che preferiscono, purché le scelte non determinino variazioni rispetto alle classi attivabili. In caso di eccedenza di domande rispetto ai limiti stabiliti (max 25 alunni per classe) ci si atterrà alla graduatoria stilata in base ai criteri deliberati dal Consiglio di Istituto, per quanto riguarda il tempo pieno, mentre, per quanto riguarda la scelta del plesso, verrà tenuto conto di criteri legati al domicilio.

La scelta di un plesso diverso da quello di competenza non dà diritto al servizio di trasporto del Comune.

6) Sono ammessi a frequentare la classe prima i/le bambini/e che compiono 6 anni entro il 30 Aprile dell'anno di riferimento (salvo variazioni legislative).

Le iscrizioni in prima classe e in prima media (per gli alunni di quinta) hanno luogo nel mese di gennaio.

L'iscrizione alle classi successive alla prima avviene d'ufficio.

7) L'accesso a scuola degli alunni accompagnati dai genitori o che vengono a scuola da soli è consentito 5 minuti prima dell'inizio delle attività didattiche, per la scuola primaria.

8) Al termine delle lezioni, gli alunni devono essere ripresi dai genitori o da altra persona maggiore di 18 anni da essi delegata. Potranno andare a casa da soli i bambini per i quali i genitori rilascino autorizzazione scritta sotto la loro responsabilità.

9) Gli alunni, che al termine delle attività didattiche sono ancora in attesa del trasporto scolastico, vengono affidati alla vigilanza dei custodi.

Per i docenti

- I docenti devono essere presenti a scuola 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni (ore 8,10).
- L'uscita degli alunni avviene secondo le modalità stabilite dal collegio. La responsabilità dei docenti termina con la riconsegna degli alunni ai genitori (o loro delegati come da modulo compilato e sottoscritto dai genitori) o ai collaboratori scolastici.
- I docenti sono sempre e comunque responsabili degli alunni durante l'orario di lezione. Le uscite dall'aula, se necessarie, dovranno essere consentite, quando le condizioni lo richiederanno, anche con il coinvolgimento dei collaboratori scolastici.
- Durante l'intervallo delle lezioni, il personale docente di turno vigila sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.
- I docenti, al cambio dell'ora, devono recarsi tempestivamente nella classe a loro assegnata per evitare disordine e confusione; in assenza del collega sono tenuti a lasciare la sorveglianza della classe al collaboratore scolastico del piano.
- Gli insegnanti, nel periodo dell'intervallo, potranno accompagnare gli alunni nel giardino adiacente l'edificio scolastico,
- Gli insegnanti prima di lasciare l'aula sono tenuti a controllare che essa sia in ordine.
- La richiesta per fotocopie non può essere fatta durante l'ingresso degli alunni, l'intervallo e l'uscita .
- Per le verifiche o particolari lavori i docenti sono tenuti a consegnare personalmente il materiale da fotocopiare ai collaboratori almeno con un giorno di anticipo.
- In caso infortunio gli insegnanti sono tenuti ad informare il Dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria Se l'alunno avesse bisogno di un trasporto al pronto

soccorso, la scuola provvederà a rintracciare in tempi brevi la famiglia, senza per questo ritardare la prestazione di soccorso.

- Gli insegnanti, all'inizio dell'anno, daranno indicazioni alle famiglie circa il materiale di cui devono essere dotati gli alunni.
- I docenti responsabili dei laboratori predispongono un calendario sul quale gli insegnanti riportano le loro esigenze di utilizzo. Nel caso di richieste degli spazi da parte di più classi, si adotta un criterio di alternanza. I docenti che usano detti spazi devono lasciare le attrezzature usate nelle condizioni nelle quali le hanno trovate e facendo presente eventuali guasti o irregolarità
- In classe è vietato l'uso dei telefonini.
- Mangiare a scuola, non è soltanto un modo per rispondere a ovvie esigenze fisiologiche, ma deve essere un momento di piacere e di convivialità. Oltre a ciò vuole essere un momento in cui i ragazzi e le ragazze assumono comportamenti di responsabilità e autocontrollo. La scuola, e gli insegnanti in particolare, si devono attivare per consentire il più possibile il raggiungimento di tali obiettivi osservando e facendo osservare regole ben precise: per tale motivo dovranno trovare posto e sedere con gli alunni durante la consumazione dei pasti.

REGOLAMENTO INTERNO E DISCIPLINARE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

ORARIO

8.00 - 14,00 uscita antimeridiana

8.00 - 16.00 uscita pomeridiana

La Scuola Secondaria di 1° grado è composta da un unico plesso nel quale funzionano cinque corsi. Una sola classe, 1E, funziona a tempo pieno (36 ore), con orario 8 - 16. Tutte le altre classi hanno un orario antimeridiano.

PER GLI ALUNNI

- Non è consentito l'accesso a scuola prima delle 7.45 agli alunni. Gli alunni, comunque dopo tale orario, potranno accedere nell'atrio, sistemandosi nei luoghi stabiliti per ogni classe della scuola, per consentire il movimento degli autobus che in quell'ora della mattina, è particolarmente intenso.. Non sono ammessi ritardi. Si può tollerare un ritardo non superiore ai cinque minuti, purchè non diventi un'abitudine. In caso di ritardo maggiore i ragazzi saranno ammessi alle lezioni solo se muniti di giustificazione o di autorizzazione del Dirigente scolastico.
- L'ingresso per gli alunni è quello adiacente al piazzale grande.
- Gli alunni sono tenuti a portare sempre con sé il quaderno comunicazioni scuola-famiglia e a registrare sullo stesso tutte le valutazioni e gli avvisi. I docenti devono controllare che tutte le valutazioni siano trascritte dagli alunni e poi firmate dai genitori.
- Gli alunni, durante l'intervallo, se le condizioni metereologiche lo consentiranno, potranno trascorrere questo momento nel giardino adiacente l'edificio.
- Al suono della campanella per scendere a mensa, gli alunni aspetteranno in classe in modo ordinato l'insegnante che li accompagna in refettorio seguendo i turni stabiliti. La classe attenderà fuori dal refettorio fino a quando non sia libero l'accesso al self-service..
- Durante l'interscuola gli alunni potranno usufruire di tutti gli spazi stabiliti, secondo regole definite.
- L'uso del distributore di bevande è consentito solo con l'autorizzazione dei docenti: è comunque proibito prelevare lattine di Coca-Cola che saranno comunque sequestrate
- Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, civilmente responsabile, sia nell'edificio della scuola, in palestra, negli spazi esterni e nei mezzi di trasporto un atteggiamento rispettoso nei riguardi dei docenti, del personale di custodia, di assistenza e degli autisti dei pulmini.

- E' vietato portare a scuola oggetti estranei all'attività didattica se non concordato preventivamente con i docenti. Gli oggetti non consentiti o non di uso didattico saranno ritirati dai docenti e riconsegnati al termine delle lezioni.
- La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni in classe, a tutte le attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto della programmazione curricolare.
- Gli alunni sono tenuti a rispettare e curare l'ambiente e le suppellettili della scuola e a rispondere sul piano disciplinare ed economico dei danni volontariamente arrecati. Qualora sia possibile, in caso di danneggiamento, accertare una diretta responsabilità di qualcuno, la scuola si sente autorizzata a richiedere i danni alle famiglie. Se non è accertata una responsabilità individuale è la Classe nel suo complesso che risponde economicamente e disciplinarmente del danno.
- Al cambio dell'ora gli alunni non devono uscire dall'aula e devono attendere l'arrivo del docente dell'ora successiva.
- Quando per alcune discipline la classe si trasferisce nelle aule speciali o in palestra gli alunni devono mantenere un comportamento corretto e responsabile, uscendo disciplinatamente accompagnati sempre dall'insegnante.
- Gli alunni devono aver cura degli arredi, del materiale e di tutto ciò che sia presente nella classe e devono lasciare l'aula in ordine
- Durante l'intervallo gli alunni manterranno un comportamento educato, potranno recarsi nei bagni senza correre (i bagni devono essere lasciati puliti secondo una normale igiene o educazione).
- In classe è vietato l'uso dei telefonini. E' consentito il loro possesso nei locali della scuola purchè categoricamente spenti. Il telefono della scuola potrà essere utilizzato solo in caso di effettiva necessità. Non è consentito telefonare per dimenticanze di materiali, merende o giustificazioni.
- Gli alunni potranno lasciare la scuola prima della fine delle lezioni solo se accompagnati dai genitori. In caso di impossibilità sono consentite deleghe e dovrà esserci comunicazione telefonica al Dirigente Scolastico
- E' fatto divieto agli alunni di mangiare a mensa cibo di qualsiasi tipo che non sia fornito dal servizio refezione della scuola.
- Gli alunni sono tenuti a giustificare le assenze il giorno del rientro a scuola, sull'apposito quaderno scuola-famiglia che dovrà recare la firma dei genitori. In caso di assenza per motivi di famiglia (se superiore a cinque giorni), i genitori sono pregati di informare preventivamente per iscritto la dirigenza. Gli alunni assenti continuativamente per un periodo superiore a cinque giorni, al momento del rientro dovranno essere muniti di un certificato medico di riammissione
- Mangiare a scuola, non è soltanto un modo per rispondere a ovvie esigenze fisiologiche, ma deve essere un momento di piacere e di convivialità. Oltre a ciò vuole essere un momento in cui i ragazzi e le ragazze assumono

comportamenti di responsabilità e autocontrollo. La scuola, e gli insegnanti in particolare, si devono attivare per consentire il più possibile il raggiungimento di tali obiettivi osservando e facendo osservare regole ben precise: per tale motivo dovranno trovare posto e sedere con gli alunni durante la consumazione dei pasti.

Alcune regole da rispettare:

alle alunne e agli alunni è richiesto di:

Stare seduti composti;

Parlare con i compagni vicini a bassa voce;

Non alzarsi senza il permesso dell'insegnante;

Mangiare correttamente;

Rivolgersi alle persone di servizio con cortesia ed educazione

Lasciare il tavolo e le sedie in ordine

Alla fine del pranzo le classi escono ordinatamente insieme al rispettivo insegnante

PER I DOCENTI

_Al suono della prima campanella (7,55) ciascun docente accompagna gli alunni della propria classe dall'atrio alla rispettiva aula. Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avviene per piani (a cominciare dal primo) e con la vigilanza del personale docente di turno che, al suono della campanella, accompagna i ragazzi fino all'uscita. Per l'ingresso e l'uscita bisogna rispettare le scale di accesso stabilite dal piano di evacuazione (sezione A - C prima scala a destra ; B-D seconda scala a sinistra).

Considerato lo stato dei lavori, momentaneamente le uscite verranno organizzate con modalità diverse.

- Il docente della prima ora compila il registro di classe segnando gli assenti, comunicando assenze sospette all'ufficio di Dirigenza, registrando le giustificazioni nell'apposito spazio del registro. I docenti registrano giustificazioni, compiti per casa e qualunque altra notizia di cui devono essere messi a conoscenza colleghi ed alunni.**E' soprattutto importante che nel registro di classe vengano trascritte tutte le iniziative anche dei singoli insegnanti che prevedono comunque uscite parziali o totali dalla classe sia sul territorio che all'interno dello stesso edificio e che coinvolgono le ore di altri docenti.**
- All'inizio dell'anno scolastico viene redatto un prospetto dei turni di vigilanza sia dentro che fuori la scuola e i docenti sono tenuti al rispetto dello stesso in modo da evitare che gruppi di alunni possano sfuggire al controllo da parte dei docenti. I docenti che nella seconda ora si trovano a fare lezione in qualche laboratorio accompagnano la classe nella propria aula per fare la ricreazione.
- I docenti dovranno rispettare sempre i turni di sorveglianza (intervallo - interscuola) a loro assegnati e nessuno spazio dovrà rimanere privo di controllo.

- I docenti sono sempre e comunque responsabili degli alunni durante l'orario di lezione. Le uscite dall'aula, se necessarie, dovranno essere consentite, quando le condizioni lo richiederanno, anche con il coinvolgimento dei collaboratori scolastici.
- Durante l'intervallo delle lezioni, il personale docente di turno vigila sul comportamento degli alunni in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone e alle cose.
- I docenti, al cambio dell'ora, devono recarsi tempestivamente nella classe a loro assegnata per evitare disordine e confusione; in assenza del collega sono tenuti a lasciare la sorveglianza della classe al collaboratore scolastico del piano.
- Gli insegnanti, nel periodo dell'intervallo, potranno accompagnare gli alunni nel giardino adiacente l'edificio scolastico, nel rispetto delle regole stabilite in sede di Collegio.
- Gli insegnanti prima di lasciare l'aula sono tenuti a controllare che essa sia in ordine.
- La richiesta per fotocopie non può essere fatta durante l'ingresso degli alunni, l'intervallo e l'uscita .
- Per le verifiche o particolari lavori i docenti sono tenuti a consegnare personalmente il materiale da fotocopiare ai collaboratori almeno con un giorno di anticipo.
- In caso di infortunio gli insegnanti sono tenuti ad informare il Dirigente scolastico e l'ufficio di segreteria. Se l'alunno avesse bisogno di un trasporto al pronto soccorso, la scuola provvederà a rintracciare in tempi brevi la famiglia, senza per questo ritardare la prestazione di soccorso.
- Gli insegnanti, all'inizio dell'anno, daranno indicazioni alle famiglie circa il materiale di cui devono essere dotati gli alunni.
- I docenti responsabili dei laboratori predispongono un calendario sul quale gli insegnanti riportano le loro esigenze di utilizzo. Nel caso di richieste degli spazi da parte di più classi, si adotta un criterio di alternanza. I docenti che usano detti spazi devono lasciare le attrezzature usate nelle condizioni nelle quali le hanno trovate e facendo presente eventuali guasti o irregolarità
- In classe è vietato l'uso dei telefonini.
- Mangiare a scuola, non è soltanto un modo per rispondere a ovvie esigenze fisiologiche, ma deve essere un momento di piacere e di convivialità. Oltre a ciò vuole essere un momento in cui i ragazzi e le ragazze assumono comportamenti di responsabilità e autocontrollo. La scuola, e gli insegnanti in particolare, si devono attivare per consentire il più possibile il raggiungimento di tali obiettivi osservando e facendo osservare regole ben precise: per tale motivo dovranno trovare posto e sedere con gli alunni durante la consumazione dei pasti.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CRITERI PER LE SANZIONI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

L'applicazione di sanzioni disciplinari presuppone la certezza della infrazione e della responsabilità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate dal consiglio di classe.

I provvedimenti disciplinari possono consistere in:

- b) Nota sul quaderno scuola- famiglia per lievi mancanze (ritardo, dimenticanza di materiali e dei compiti, disattenzione e continua distrazione in classe, comportamento poco corretto durante la ricreazione o gli spostamenti)

- c) **(Solo per la scuola secondaria di primo grado)**: rapporto sul registro di classe (il rapporto deve essere segnalato al Dirigente scolastico e sul quaderno scuola-famiglia) per mancanza gravi: (non avere rispetto per i compagni e gli adulti, linguaggio non idoneo, non aver cura dei locali scolastici e degli arredi, uscire dalla classe senza autorizzazione, non rispettare le regole della mensa e dell'interscuola).

I rapporti individuali sul registro di classe, se ripetuti, in casi di estrema gravità, possono comportare, previa decisione del Consiglio di Classe, la sospensione dalle lezioni per uno o più giorni. Qualora il Consiglio di Classe ne riconosca l'utilità la sospensione può essere convertita in attività in favore della comunità scolastica, pertanto con l'obbligo di frequenza.

Docenti e collaboratori scolastici si impegnano a rispettare e fare rispettare il presente regolamento

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE RISCHI
D.L.VO n.626 DEL 19.9.94 E MODIFICHE SUCCESSIVE.**

A) Il personale docente è tenuto ad attenersi scrupolosamente alle seguenti disposizioni:

- essere presenti 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni in classe o negli spazi già individuati come luoghi di accoglienza degli alunni;
- accompagnare ed assistere gli alunni fino all'uscita dell'edificio (esclusi gli alunni trasportati);
- sorvegliare con cura gli alunni durante gli spostamenti nell'edificio scolastico, durante le attività di interclasse e di intersezione, l'intervallo e durante le uscite in occasioni di visite didattiche ed altre eventuali attività programmate;
- rivolgersi ai coordinatori di plesso e alle insegnanti bibliotecarie per richiedere materiali e sussidi provvedendo a che detti strumenti siano presenti nelle classi prima dell'inizio delle lezioni;
- porre particolare attenzione all'uso dei sussidi didattici evitando l'uso di prolunghie e di spine aggiuntive agli impianti fissi;
- disinnescare i cavi elettrici afferrando la parte mobile della presa;
- spegnere e staccare dalla corrente qualsiasi apparecchio in caso di non regolare funzionamento;
- segnalare con tempestività per le vie brevi e per iscritto guasti, rotture e anomalie alle strutture, agli impianti, alle attrezzature;
- effettuare rapidamente il cambio di classe; i docenti in servizio nelle classi dove sono presenti alunni segnalati vi rimarranno fino all'arrivo del docente in servizio nell'ora successiva;
- disporre per un'adeguata collocazione degli zainetti in modo da ridurre gli spazi di ingombro;
- effettuare il cambio dell'aria aprendo le finestre al termine di ogni ora e provvedendo alla successiva chiusura delle finestre;
- richiedere agli alunni di spostarsi all'interno dell'edificio con ordine e senza confusione;
- vigilare sugli alunni per tutta la durata degli intervalli sia all'interno che all'esterno delle aule evitando che singoli alunni si allontanino dal gruppo di classe se non vigilati da altro adulto;
- indicare e richiedere agli alunni una corretta postura;
- **organizzare le attività didattiche concordandole all'interno del team docente in modo da evitare per gli alunni un eccesso di peso da trasportare;**
- verificare l'adeguatezza dell'illuminazione utilizzando, ove necessario, la luce artificiale.

E' VIETATO:

- allontanarsi dall'aula se non per motivi urgenti ed indilazionabili e comunque senza aver richiesto la sorveglianza degli alunni al personale di custodia;
- affidare agli alunni incarichi che non consentano la sorveglianza degli alunni stessi;
- tenere comportamenti a rischio non richiesti dalla propria funzione;

- l'uso improprio di qualunque oggetto o sostanza;
- fumare nei locali scolastici.

E' FATTO OBBLIGO AL PERSONALE DOCENTE DI:

- osservare le disposizioni di cui sopra;
- segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza;
- non compiere operazioni che non siano di loro competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza propria o di altri.

B) I Collaboratori Scolastici devono scrupolosamente attenersi alle seguenti disposizioni:

- effettuare con regolarità la ricognizione dei locali e segnalare con tempestività guasti e rotture e anomalie alle strutture, agli impianti, alle attrezzature con comunicazione verbale, scritta e/o telefonica sia alla Dirigenza Scolastica che all'Ufficio di Segreteria;
- effettuare la sorveglianza all'ingresso, ai piani e, in caso di momentanea assenza dei docenti, nelle classi;
- consentire l'ingresso alle sole persone autorizzate;
- essere presenti in modo continuativo e puntuale nel settore di competenza, in particolar modo durante l'ingresso e uscita delle alunne e degli alunni e durante l'intervallo
- accompagnare ed assistere per il trasporto e l'uso dei servizi gli alunni portatori di handicap;
- effettuare attenta vigilanza sugli alunni trasportati della Scuola dell'Infanzia e Primaria nel momento dell'arrivo e della partenza.
- controllare che i portoni d'ingresso e gli accessi ai luoghi abitualmente frequentati dagli alunni siano chiusi durante tutta l'attività didattica;
- **controllare che le uscite di sicurezza siano costantemente libere da ogni ostacolo;**
- custodire il materiale e gli strumenti di pulizia in luogo chiuso, non accessibile agli alunni ed al personale non addetto;
- leggere attentamente le etichette di qualunque sostanza o prodotto ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni per un corretto uso;
- **rispettare attentamente le norme di sicurezza al momento di utilizzare prodotti e materiali di pulizia (guanti - mascherine....)**

E' VIETATO:

- l'uso improprio di qualunque oggetto e sostanza, l'uso di strumenti, sostanze e materiali diversi da quelli forniti dall'Amministrazione;
- fumare nei locali scolastici;

- travasare sostanze chimiche nei contenitori non originali;
- appoggiare oggetti sui davanzali delle finestre;
- utilizzare disimpegni, gli ascensori, i locali della caldaia per la conservazione di arredi o strumenti di pulizia;
- lasciare le finestre aperte nei corridoi se non in presenza del personale;
- tenere comportamenti a rischio non richiesti.

E' FATTO OBBLIGO A TUTTO IL PERSONALE AUSILIARIO DI:

- osservare le disposizioni di cui sopra;
- segnalare immediatamente eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza;
- non compiere operazioni che non siano di loro competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza propria e di altri.

GLI ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI ED EVACUAZIONE DEVONO:

- collaborare alle attività di prevenzione incendi anche richiamando a comportamenti adeguati (es. divieto di fumo, non introdurre nei locali scolastici materiali infiammabili, ecc.) quanti operano nel plesso;
- partecipare alla elaborazione ed all'aggiornamento dei piani di emergenza, segnalare la necessità di modificarli;
- coordinare le prove di evacuazione;
- dare l'allarme in caso di emergenza;
- conoscere e constatare l'efficienza dei sistemi di prevenzione incendi (estintori, uscite di emergenza, segnaletica di sicurezza, ecc.);
- tenere aggiornati i recapiti telefonici degli Enti da contattare in caso di emergenza;
- garantire il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione rischi previste dal regolamento del circolo;
- segnalare per scritto alla dirigenza scolastica quanto negli edifici o nei comportamenti di chi vi opera possa rappresentare a suo giudizio causa di pericolo.

GLI ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO DEVONO:

- controllare la presenza della cassetta di pronto soccorso e verificare che quanto contenuto non sia scaduto o terminato, nel qual caso segnalarlo in direzione;
- aggiornare e tenere in evidenza i numeri telefonici dei presidi sanitari esterni;
- intervenire in caso d'infortunio anche allo scopo di evitare che all'infortunato vengano prestate azioni di soccorso non idonee.

REGOLAMENTO GITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

(circ. min. n°623 del 2/10/96)

La programmazione delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione rientra nelle attribuzioni degli Organi Collegiali della scuola (art. 4 e 6 DPR 416/74), pertanto il Consiglio d'Istituto, alla luce della normativa vigente, ha ritenuto opportuno adeguare ad essa il regolamento relativo.

Le uscite didattiche finalizzate nell'ambito del territorio comunale non necessitano di autorizzazione da parte del consiglio d'Istituto. Viene richiesta un'autorizzazione alle famiglie valida per tutto l'anno scolastico. E' sufficiente che il Docente dia comunicazione ai ragazzi e informi l'Ufficio di Presidenza.

Per le visite guidate nel territorio comunale o nei comuni limitrofi è preferibile usare lo scuolabus; in caso di indisponibilità e comunque per tragitti più lunghi si useranno i pullman; gli alunni dovranno essere accompagnati dai docenti in rapporto 1:18 (e dall'insegnante di sostegno qualora sia essenziale un accompagnatore specifico; dovrà essere sempre richiesta l'autorizzazione dei genitori;

A. TIPOLOGIA

1. Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono fondarsi su progetti educativi articolati come autentiche esperienze di apprendimento integrate nel curriculum scolastico e non come iniziative occasionali con finalità generiche.
2. Sono da considerarsi **visite guidate** quelle che si effettuano nell'arco di una sola giornata, anche in Comune diverso da quello dove ha sede l'istituzione scolastica, presso musei, monumenti, mostre, complessi aziendali, gallerie, località di interesse storico-artistico, parchi e ambienti naturali.

Sono da considerarsi **viaggi d'istruzione** gli spostamenti dalla sede scolastica che avvengono in località più distanti e che comportano un tempo di effettuazione superiore ad una giornata. Gli spostamenti, di norma, saranno limitati al Comune per gli alunni della scuola materna, alla provincia per gli alunni del 1° ciclo della scuola elementare, alla regione per gli alunni del 2° ciclo. Eventuali deroghe potranno essere prese in considerazione dal Consiglio di Istituto

B. NORME DI CARATTERE GENERALE

- 1) **Tutte le visite guidate, comprese quelle nel territorio, ed i viaggi di istruzione devono essere inserite nel Piano dell' Offerta Formativa.**
- 2) Tutti gli alunni ed insegnanti partecipanti devono essere in possesso di un **documento di identificazione**. Tale documento può essere rilasciato dall'Ufficio di Segreteria previo presentazione di richiesta e una fotografia.

- 3) Devono essere evitati possibilmente visite e viaggi d'istruzione nei giorni **prefestivi** o in periodi di **alta stagione turistica**.
- 4) Per tutte le visite guidate e i viaggi d'istruzione è assolutamente necessaria l'**autorizzazione scritta da parte dei genitori**, rilasciata volta per volta.
- 5) Per le **brevi uscite a piedi** può essere sufficiente una autorizzazione generica sottoscritta dai genitori e valida per tutto l'anno scolastico, purchè tali visite non comportino particolari rischi o costi; in tal caso gli alunni dovranno essere autorizzati per iscritto dalle famiglie.
- 6) Le delibere del Consiglio di Istituto dovranno riguardare in particolare tutte quelle iniziative che non rispettano i criteri e le modalità definite nel presente Regolamento.

C. PROCEDURA E SCADENZE

La procedura per l'organizzazione e l'effettuazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione decisa dal Consiglio d'Istituto con delibera n° 19 del 07 luglio 2005 è la seguente:

1. Il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione deve essere presentato dagli insegnanti entro il **30 novembre di ogni anno scolastico**.
Le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono avere una specifica attinenza alla programmazione didattico-educativa nella quale trovano validità e legalizzazione.
Per questo motivo le iniziative dovranno coinvolgere l'intera classe e gli insegnanti della stessa e, poichè non possono essere richieste alle famiglie quote di partecipazione di rilevante entità, le gite fuori dal territorio del Mugello non dovranno essere, di norma, superiori a 3 nell'arco dell'anno scolastico.
2. Il **Consiglio di Istituto approva, in unica soluzione**, il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e ne autorizza l'effettuazione.
3. **Prima dell'effettuazione di ogni iniziativa gli insegnanti dovranno:**
 - presentare il **programma dettagliato** (itinerario, orario di partenza e di ritorno, elenco nominativo degli alunni partecipanti e indicazione degli obiettivi culturali e didattici)
 - acquisire l'**autorizzazione scritta** dei genitori
 - dichiarare la propria disponibilità ad accompagnare la classe e l'**assunzione dell'obbligo di vigilanza**.Tale documentazione deve essere agli atti della scuola.
In casi particolari (eventi e manifestazioni calendarizzati successivamente al 30 novembre) possono essere autorizzate gite non inserite nel piano annuale.
4. Il Dirigente Scolastico può, a sua discrezione, annullare, anche all'ultimo momento, le iniziative programmate e deliberate qualora ricorrano motivi di sicurezza (cattivo tempo, altri rischi accertati...).
5. Per quanto concerne gli **aspetti economici** conseguenti alle attività in esame si precisa quanto segue:
 - Le quote a carico delle famiglie dovranno essere tali da non determinare situazioni discriminatorie

- Sarà prevista nel bilancio della scuola una cifra per far fronte a situazioni particolari, indicate dagli insegnanti
- I contributi delle famiglie dovranno essere versati sul c/c postale dell'Istituto Comprensivo dopo essere stata verificata l'esattezza dell'importo con la Segreteria della scuola. La quietanza del versamento dovrà pervenire in Segreteria non oltre il 5° giorno antecedente la data della visita
- Saranno evitate in ogni caso gestioni fuori bilancio.
- Al momento del consenso alla gita, da parte dei genitori, sarà richiesto alla famiglia un acconto precauzionale.
- Una volta consentita con autorizzazione scritta, il genitore potrà recedere dalla gita, senza perdere la cauzione, solo per gravi e comprovati motivi (malattia- lutti in famiglia).

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- La scuola dell'infanzia può effettuare gite all'interno del territorio comunale; particolari deroghe possono venire accordate per comuni vicini e per manifestazioni di particolare interesse.
- Le classi della scuola Primaria e la prima della sc. Secondaria di 1° grado potranno di massima programmare viaggi istruzione di 1 giorno
- Le classi seconde e terze della scuola Secondaria di 1° grado possono programmare fino a quattro giorni di viaggio.
- La proposta dei viaggi di istruzione dovrà scaturire da discussioni preliminari all'interno del consiglio di classe e di interclasse; dovrà essere un mezzo didattico e formativo in armonia con la programmazione .
- Di ogni viaggio dovrà essere data comunicazione ai genitori tramite lettera circolare. Dovrà sempre essere acquisita agli atti della scuola l'autorizzazione scritta di uno dei genitori o di chi esercita la patria potestà.
- I docenti accompagnatori devono rilasciare una dichiarazione sottoscritta con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza
- I progetti da consegnare in Presidenza dovranno contenere informazioni circa: a) obiettivi educativi b) giorni fissati per la partenza e per il ritorno con i relativi orari c) gli itinerari di ciascun giorno d) mezzi di trasporto previsti e) spesa prevista f) numero degli alunni partecipanti g) nominativi dei docenti accompagnatori h) in caso di viaggi di più giorni indicazioni sul pernottamento e i recapiti telefonici da comunicare anche ai genitori.
- Per le gite didattiche di un giorno è auspicabile la totalità della classe trattandosi di attività didattica e pertanto obbligatoria per tutti gli alunni; per quelle di più giorni 80% di presenze.
- Nessun viaggio può essere effettuato in giorni impegnati in riunioni degli organi collegiali
- Il costo non dovrà essere oneroso per le famiglie e comunque è consigliabile che il tetto massimo annuale per le gite non superi i 75.00 € e 200.00 € per le classi dove vengono effettuate gite di più di un giorno.

- Tutta l'organizzazione dei viaggi dovrà essere effettuata tramite la Segreteria Didattica (contatti con agenzie, prenotazione di alberghi, di autobus, di treni ecc.) affinché resti documentazione scritta di tutto e si evitino disguidi al momento della liquidazione delle fatture.
- Se le iniziative sono finanziate da Enti Pubblici legati a progetti di particolare valenza didattica la durata del viaggio può superare il tetto stabilito.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione debbono essere complementari ai programmi e alle attività che la scuola ha svolto, svolge o ha in animo di svolgere, in base al progetto di offerta educativa e ai programmi istituzionali. Le visite guidate o i viaggi di istruzione ricadono ora totalmente "nella competenza degli organi di autogoverno della scuola". Alla decisione concorrono:

- Il consiglio di istituto che delibera
- i consigli di classe interessati
- e il capo di istituto, che vigila preventivamente sulla serietà dell'organizzazione e sulla congruità del programma ai fini proposti

Queste iniziative sono divise in precise tipologie:

- viaggi e visite di integrazione culturale
- viaggi e visite nei parchi e nelle riserve naturali, o comunque di particolare rilievo in merito all'educazione ambientale
- viaggi connessi ad attività sportive.

L'ingresso di comitive scolastiche accompagnate dai loro insegnanti è gratuito (previo preavviso) nei musei, nelle gallerie, negli scavi, nei parchi e nei giardini monumentali dello Stato.

Adempimenti del consiglio di classe: entro il mese di novembre di ogni anno scol. i consigli di classe, di team, allargati ai genitori, formulano proposte per le visite guidate e i viaggi di istruzione. Impegnano con la firma sull'apposito modello, tutti gli accompagnatori docenti necessari allo svolgimento della gita, compresi gli eventuali sostituti in caso di assenza o di impedimento dei primi.

Adempimenti della Giunta Esecutiva e del Consiglio di Istituto

- Entro il MESE DI DICEMBRE di ogni anno scolastico. La Giunta richiederà i preventivi di spesa per tutti i viaggi di istruzione o le visite guidate, delle quali abbia tempestivamente ricevuto le proposte
- Entro i successivi giorni la Giunta esaminerà i preventivi ricevuti e successivamente presenterà al Consiglio d'Istituto i medesimi a corredo delle proposte ricevute, organizzate in un piano generale con l'indicazione delle spese massime previste per l'indennità di missione ai docenti accompagnatori.
- Il consiglio d'Istituto delibererà in merito ai viaggi di istruzione e le visite guidate, scegliendo la migliore offerta tra i preventivi pervenuti, assicurando la copertura finanziaria e determinando i criteri per il calcolo della quota pro capite dei partecipanti. In tale ultima occasione della fase organizzativa e decisionale, il Consiglio di Istituto può deliberare in merito a contribuzioni alla spesa da parte dell'Istituto a favore di classi o di alunni, per ragioni di contenimento della spesa delle famiglie in relazione a segnalate eventuali situazioni di disagio.

CRITERI FORMAZIONE SEZIONI/CLASSI

Il Dirigente Scolastico provvede sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto (D. Lgs. 297 del '94 art. 164) alla formazione delle classi.

- 1) E' opportuno che ciascun alunno abbia nelle sezioni e nelle future classi prime un gruppo di compagni di riferimento; in particolar modo si dovrà garantire l'inserimento nelle stesse sezioni /classi a quegli alunni provenienti da zone di grave disagio abitativo.
- 2) Nella formazione delle sezioni dei tre anni e nella loro collocazione in via Petrarca e in via Repubblica si farà riferimento alla suddivisione in zone così come segnalata dall'Ufficio Scuola; in caso di distribuzione estremamente orientata verso un plesso, l'orientamento sarà di privilegiare gli alunni/e che risiedono nelle strade più vicine alla scuola e i bambini trasportati; solo come estremo rimedio si procederà al sorteggio.
- 3) In caso di iscrizioni che comportano la creazione di lista di attesa, per le sezioni della scuola dell'infanzia si definisce quanto segue (Consiglio d'Istituto del 03 settembre 2008): Il termine di scadenza per le iscrizioni, così come per tutti gli alunni/e degli altri ordini di scuola *rimane fissato per il 30 gennaio*. Ulteriori movimenti dovuti a iscrizioni di alunni/e di anni 4 e 5 o alunni la cui iscrizione è accompagnata da relazioni di assistenti sociali e sanitari saranno accolti solo fino alla data del 31 maggio. In caso di più bambini/e di pari diritto precede l'alunno la cui iscrizione viene prima.
- 4) Per la scuola Primaria, stante le classi già elevate per numero di alunni, eventuali inserimenti richiesti per i plessi di pertinenza da fuori comune, saranno accettati solo se il cambiamento di residenza verrà presentato entro il 30 gennaio, termine di scadenza per le iscrizioni. Diversamente gli alunni saranno inseriti nel plesso con disponibilità di posti.
- 5) Fatto salvo il criterio n°2, i bambini provenienti dal nido saranno comunque inseriti nel plesso di via Petrarca che in quello di via Repubblica.
- 6) Nella formazione delle sezioni dell'Infanzia si dovrà tenere conto dei bambini delle bambine nati nel primo semestre dell'anno di riferimento.
- 7) Per quanto riguarda i criteri per determinare le preferenze della frequenza al plesso della scuola primaria così si stabilisce (Comsiglio d'Istituto 14 febbraio 2008):
 - precede chi ha altri figli nella scuola del plesso;

- chi ha parenti abitanti nel plesso;
- precede chi abita a distanze inferiori dal plesso;
- precede chi è residente nel comune;
- residenti fuori comune;
- a pari condizioni si precede per età.

- 8) 8 Gli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. saranno uniti nelle stesse sezioni e/o classi, se ciò non contrasta con i criteri sopra indicati.
- 9) In ogni classe o sezione dovranno essere distribuiti proporzionalmente i maschi e le femmine.
- 10) Nei casi in cui ci sia la presenza di soggetti con grave disagio socio-culturale (non certificato), si suggerisce la costituzione, ove possibile, di classi con minor numero di alunni rispetto alle altre classi.
- 11) I ripetenti dovranno essere reinseriti nello stesso corso, salvo controindicazioni da parte dei Consigli di classe, nonché dei genitori.
- 12) Per l'inserimento di alunni in corso d'anno occorrerà tener conto del contesto classe.
- 13) Per l'iscrizione o l'inserimento di alunni stranieri, valutate abilità, capacità, situazioni di partenza e conoscenze della lingua, la Commissione, prevista dal Protocollo di Accoglienza approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto, potrà decidere, se ritenuto opportuno, di inserire l'alunno in una classe anche inferiore rispetto alla classe di riferimento. Tale decisione dovrà essere ratificata dal Collegio docenti.
- 14) In presenza di fratelli/sorelle gemelli, l'indicazione è quella di inserirli in due sezioni o classi diverse, salvo altro orientamento espresso dai genitori.
- 15) E' consentito, su reciproco consenso dei due genitori, operare uno scambio di plessi, sempre che ciò non sia in contrasto con i criteri sopra approvati.
- 16) Su richiesta dei genitori si dovrà consentire l'inserimento di alunni nello stesso corso già frequentato da altri fratelli o sorelle.